

Torino *Giorno & Notte*

8:00 - 23:00



Teatro Carignano
Da oggi al 13 giugno, ore 19,30

L'attore e regista

Orlando "I contrasti di Belleville sono virtù in 'La vita davanti a sé'"

di **Guido Andruetto**

«Dobbiamo tornare a sentire di nuovo la "puzza" degli altri, sì proprio la puzza, la mia ormai la conosco, ma voglio annusare quella altrui». Silvio Orlando, pluripremiato attore di cinema e teatro sceglie una parola precisa per raccontare sia il momento che stiamo vivendo che lo spettacolo che da stasera porterà in scena sul palco del Teatro Carignano (fino al 13 giugno, biglietto a 37 euro, ridotto a 34, esclusa la prevendita). Ne "La vita davanti a sé", spettacolo di cui è anche regista, interpreta Momo, «dieci anni e molta vita davanti - racconta l'attore - Un ragazzino orfano che vive a pensione da Mada-

me Rosa, ex prostituta ebrea nel quartiere multietnico di Belleville, in una comunità che contiene in sé l'idea delle diversità». Tratto dal romanzo di Roman Gary, è prodotto dalla casa di produzione indipendente Cardellino, fondata dallo stesso Orlando.

Silvio Orlando, ritornare a teatro che significato ha per lei in questo periodo?

«Al Carignano sarà un vero debutto, in tutti i sensi. Io credo che dobbiamo toglierci questo senso di colpa per i contatti umani, per le relazioni fisiche, è un processo che analizzeremo poi sulla nostra pelle, ma siamo un po' delle cavie. Il problema è superare l'angoscia e cercare l'altro, l'altro da sé, esisteva

già prima e il Covid lo ha peggiorato enormemente. Il teatro è fisicità e l'idea di ritrovarsi adesso con altri esseri umani in una sala, a condividere l'esperienza di uno spettacolo, sembra una cosa strana».

Anche ne "La vita davanti a sé" si esalta la diversità e l'incontro tra sguardi differenti?

«Come descritto nel romanzo, la convivenza tra culture diverse a Belleville è spesso complicata, difficile, però ricca. I contrasti sono necessari, ci fanno crescere, ci fanno andare avanti e ci fanno essere anche migliori forse. Il romanzo ha tanti strati, quello della ricchezza della diversità è quello più evidente e forse anche quello che ci serve da strumento per parlare di noi oggi, in

questo particolare frangente. Ci aiuta a guardarci intorno con meno paura».

La formazione musicale che l'accompagna dal vivo è torinese. Come è nata la collaborazione?

«Ho scoperto il lavoro di Simone Campa a un'edizione del festival Torino Spiritualità. Ho apprezzato i vari progetti sulle musiche del mondo di cui è curatore. È nato così questo sodalizio in cui Campa e i suoi musicisti ci trasportano con i loro suoni negli angoli più diversi della Terra. Cheikh Fall con la sua kora e il djembe, Roby Avena con la fisarmonica, Gianni Denitto con clarinetto e sax, e lo stesso Simone Campa con la sua chitarra "battente"».

Camera

Via delle Rosine 18
Dalle 10 alle 19

Una mostra di foto da ammirare a ritmo di jazz

Visitare una mostra a ritmo di jazz è la nuova proposta del Centro Italiano della Fotografia Camera che oggi e domani, in collaborazione con i due direttori artistici del Torino Jazz Festival Giorgio Li Calzi e Diego Borotti, ha ideato una playlist a tema per accompagnare con l'ascolto la fruizione degli scatti in esposizione nelle sale di via delle Rosine. I visitatori della mostra dedicata alla street photographer Lisette Model, che all'intorno alla metà degli anni Quaranta inizia a fotografare all'interno di club come Sammy's, Nick's o Gallagher's alcuni dei grandi nomi del jazz, come Count Basie, Dizzy Gillespie, Bud Powell, Percy Heath, Chico Hamilton, Ella Fitzgerald e Louis Armstrong, potranno scaricare sul proprio smartphone attraverso un QR Code, una serie di brani che ricreeranno la suggestione dell'incontro tra fotografia e musica. - **g.cr.**



Duomo

Piazza San Giovanni
Alle 20,30

Mozart e Vivaldi per le "Laudes pentecostales"

Fa tappa nel cuore della città, il cartellone delle "Laudes pentecostales" organizzate dal Coordinamento Associazione Musicali con un cartellone di dieci concerti gratuiti nelle confraternite torinesi curato da Carlo Lo Presti. Oggi l'Orchestra di Rapallo Jean Sibelius diretta da Filippo Torre, con Marco Mascia al violino solista, si cimenta con pagine di Antonio Vivaldi e Wolfgang Amadeus Mozart. La compagine ligure dedicata alla memoria del massimo compositore finlandese che nel 1901 compose a Rapallo la sua seconda sinfonia, è formata da giovani e qualificati musicisti del territorio e si esibisce in diverse località della Liguria e della provincia di Piacenza, a Venezia e a Torino. Dal 2016 realizza a Rapallo una propria stagione concertistica. - **g.c.**

Teatro Gobetti

Via Rossini 8
Dalle 19,30

Così la malattia in "10mg" diventa business

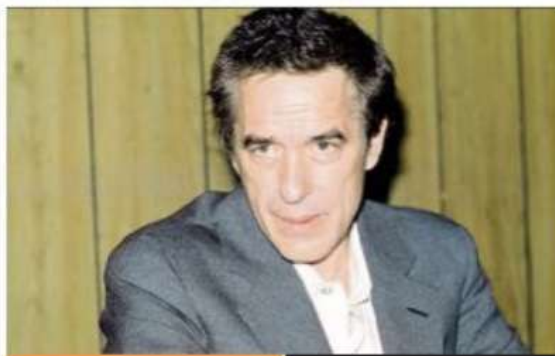
«Un inno alla vita». È il senso dello spettacolo "10mg" da oggi al Teatro Gobetti alle 19,30, secondo la regista Elisabetta Mazzullo. Prodotto dallo Stabile di Torino, interpretato da Andrea Pietro Anselmi, Carolina Leporatti, Davide Lorino, Francesca Agostini, Lucio De Francesco, scritto da Maria Teresa Bernardelli, con scenografia e costumi di Anna Varaldo, luci di Jacopo Valsania, musiche di Bettedavis, replica fino al 13 giugno. La pièce intreccia le vite di cinque personaggi ansiosi, squilibrati, soli, sofferenti. Tant'è che il titolo richiama il peso di una pastiglia. «Il grande tema è certamente quello della mercificazione della malattia attraverso il sistema pubblicitario», dichiara l'autrice - La pubblicità cambia la percezione dei disagi quotidiani e fa sì che il farmaco diventi sempre più necessario». - **mau.se.**

Varie sedi

Via Tepece 23
Dalle 18

A Nizza Millefonti scatta il festival della gentilezza

Mira a una connessione tra memoria storica e presente, il "Festival delle Gentilezza", che spazia dal teatro civile alla grande canzone d'autore, dai flash mob artistici, che le associazioni Liberpensatori Paul Valéry, Lancillotto, Fondazione per l'Architettura, Eataly e a Sul Filo di via Nizza presentano da oggi al 6 giugno nel quartiere Nizza Millefonti. Spiegano gli organizzatori: «Finalmente ripartiremo muovendoci tra la gente con garbo e rispetto. Il cartellone avrà come polo la Casa del Quartiere dove saranno anche ospitati gli eventi serali (questa sera alle 20 lo spettacolo "Naxaris" con e di Chiara Bosco, Serena Bavo, Camilla Bassetti, Silvia Mercuriati e Stefania Rosso), e la degustazione di "menu gentili". Da pazzia Carducci, invece, ogni giorno partiranno le "Camminate Urbane". - **g.c.**



La rassegna

Cinema Massimo, via Verdi 18
Alle 16, 18,30 e 21

La genialità di Cassavetes in dodici film

Punta i riflettori su "L'altra faccia di Hollywood", la rassegna omaggio a John Cassavetes che il Museo del Cinema organizza da oggi al 29 giugno con dodici pellicole dirette in equilibrio tra produzione indipendente e i codici hollywoodiani dal premiato regista Leone d'oro a Venezia nel 1980 e Orso d'oro nel 1984 a Berlino. Si inaugura alle 16 con "Blues di

mezzanotte" del 1961, alle 18,30 con "Gli esclusi" del 1963 e alle 21 con "Ombre" del 1959. Tre film in cui è evidente la tecnica innovativa di Cassavetes: la macchina da presa perfrusta da vicino volti e corpi degli attori registrandone sottilmente cambi di umore ed espressione, in un felice e singolare connubio tra linguaggio teatrale e cinematografico. - **g.cr.**